REGIONE PIEMONTE BU14 08/04/2021

Codice A1414C

D.D. 26 marzo 2021, n. 445

Casa di Cura privata "Città di Bra" sita in via Montenero, 1 a Bra (CN): progetto di ampliamento strutturale approvato con Determinazione n. 157 del 13 luglio 2006 e autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria



ATTO DD 445/A1414C/2021

DEL 26/03/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE A1400A - SANITA' E WELFARE A1414C - Regole del SSR nei rapporti con i soggetti erogatori

OGGETTO: Casa di Cura privata "Città di Bra" sita in via Montenero, 1 a Bra (CN): progetto di ampliamento strutturale approvato con Determinazione n. 157 del 13 luglio 2006 e autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria

Richiamata la Determinazione n. 157 del 13 luglio 2006 con cui il Legale Rappresentante della Casa di Cura privata "Città di Bra" sita in via Montenero n. 1 a Bra (CN) è stato autorizzato alla realizzazione delle opere indicate nel progetto di ampliamento strutturale della Casa di Cura e, nell'ambito degli interventi strutturali da realizzare, alla sostituzione dell'apparecchiatura T.A.C. Generale Electric CT Sytec 3000, matr. n. 90C017 con la nuova apparecchiatura TAC Philips Brillance 64S.

Con lo stesso provvedimento è stato disposto di autorizzare la ripresa dell'attività sanitaria nei nuovi locali, previo parere favorevole della Commissione di Vigilanza competente, da pronunciarsi a conclusione del sopralluogo a fine lavori.

Vista la nota prot. 728 del 5 ottobre 2020 (protocollo regionale n. 31364 del 5.10.2020) con cui il Legale Rappresentante della Casa di Cura privata "Città di Bra" ha comunicato l'ultimazione dei lavori di adeguamento della struttura in ottemperanza delle disposizioni indicate nella sopra citata Determinazione n. 157 del 13.07.2006;

vista la nota prot. 73943.P_SEV del 3 novembre 2020 (protocollo regionale n.35598 del 03.10.2020) con cui il Presidente della Commissione di Vigilanza dell'ASL CN2 ha trasmesso il verbale n. 55.2020 relativo al sopralluogo presso la Casa di Cura privata "Città di Bra" in oggetto, in cui si esprime nulla osta all'utilizzo della sala angiografica posta al piano terreno della struttura, posto che l'utilizzo della sala riguarderà esclusivamente procedure inerenti le specialità autorizzate ed accreditate della Casa di Cura privata Città di Bra.

Con nota prot 43184/A1414C del 22 dicembre 2020 è stato richiesto alla Commissione di Vigilanza dell'ASL CN2 un supplemento di istruttoria riguardo l'attività di l'attività di radiologia

interventistica, tenendo conto dei criteri di appropriatezza clinica, strutturale e tecnologica indicati nei Quaderni del ministero n. 12 del 2011.

Con nota prot. n. CN2.19/01/2021.0005190.P_SEV del 19.01.2021 è stato trasmesso il verbale della Commissione di Vigilanza dell'ASL CN2 n. 1.2021 recante "Verbale di sopralluogo presso la Casa di Cura privata "Città di Bra" parere per la sala angiografica", in cui, sulla base della documentazione integrativa prodotta dalla Casa di Cura privata "la Commissione ritiene che l'attività di radiologia interventistica che il Presidio intende effettuare potrebbe essere ricondotta all'attività espletabile nei Centri di II livello, come definiti nei "Quaderni del Ministero della Salute", con la doverosa precisazione che la Casa di Cura Città di Bra è una struttura sanitaria privata autorizzata e accreditata, non dotata di DEA. La presenza di DEA in tali strutture costituirebbe secondo i suddetti Quaderni presupposto indispensabile per l'espletamento di interventi di radiologia interventistica di II livello".

Ritenuto, nella nota prot. 3906/A1400 del 02.02.2021, che la presenza del DEA, indispensabile per l'espletamento di interventi di radiologia interventistica di II livello secondo il Quaderno n. 12 del Ministero della Salute, vada intesa nel senso che l'attività in discorso possa essere autorizzata qualora sussistano tutte le garanzie di rapido collegamento con un presidio ospedaliero dotato di DEA per far fronte in modo adeguato a gravi emergenze, è stato richiesto al Legale Rappresentante della Casa di Cura privata Città di Bra di trasmettere un aggiornamento della convenzione relativa al trasferimento da Day Surgery Casa di cura Città di Bra al DEA dell'Ospedale di Alba (agli atti: det. Dir. SC Emergenza Sanitaria ASL n. 17 del 21.11.2006).

Preso atto del Protocollo operativo trasmesso dal Legale Rappresentante della Casa di Cura privata Città di Bra a mezzo PEC del 02.03.2021 (protocollo regionale n. 7833/A1414C del 02.03.2021) approvato dal Direttore SC emergenza Sanitaria Territoriale 118 dell'ASL CN1 con Determinazione n. 255 del 11.02.2021 recante "Protocollo tra l'ASL CN1 e la Casa di Cura privata Città di Bra per le modalità di allertamento e trasferimento dei pazienti dalla Casa di cura Città di Bra al DEA dell'Ospedale di Verduno".

Dato atto che,

con DGR n. 33-8153 del 30.12.2002 la Casa di Cura privata Città di Bra è stata accreditata in Fascia A, ai sensi della DCR n. 616-3149 del 22.02.2000 e s.m.i., per attività di degenza di complessivi 126 posti letto e per l'attività di Diagnostica per Immagini di II livello;

con Determinazione n. 236 del 3 aprile 2017 la Casa di Cura privata Città di Bra è stata autorizzata all'esercizio dell'attività sanitaria di 139 posti letto, di cui 124 accreditati, per le seguenti specialità di ricovero:

		Posti Letto	
Codice	Attività	Autorizzati	Accreditati
Raggruppam	ento Chirurgico		
09	Chirurgia Generale	15	14
14	Chirurgia Vascolare	10	10
38	Otorinolaringoiatria	10	10

Totale (A+B)		139	124
	(B)	30	21
56	R.R.F. di I livello	20	11
26	Medicina Generale	10	10
Raggruppamento Medico			
	(A)	109	103
98	Day Surgery tipo A)	14	14
43	Urologia	20	15
36	Ortopedia e Traumatologia	30	30
34	Oculistica	10	10

Per le ragioni sopra esposte, tenuto altresì conto del fatto che l'apporto delle tecniche di radiologia interventistica risulta ormai promosso, in specifiche situazioni cliniche, anche dalle Linee guida dell'Istituto Superiore di Sanità n. 07/26, al posto di procedure chirurgiche più invasive, si prende atto del nulla osta rilasciato dalla Commissione di Vigilanza dell'ASL CN2 all'utilizzo della sala angiografica posta al piano terreno della struttura, posto che l'utilizzo della sala riguarderà esclusivamente procedure inerenti le specialità autorizzate ed accreditate della Casa di Cura privata Città di Bra.

Tutto quanto sopra premesso e considerato, attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. del 17 ottobre 2016, n. 1-4046;

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Legge Regionale 14 gennaio 1987, n. 5 e s.m.i.
- DCR 22 febbraio 2000, n. 616-3149
- articoli 17 e 18 della Legge regionale 28 luglio 2008, n. 23

DETERMINA

- 1) di prendere atto del nulla osta rilasciato dalla Commissione di Vigilanza dell'ASL CN2 all'utilizzo della sala angiografica posta al piano terreno della struttura e di disporre che l'utilizzo della sala riguarderà esclusivamente procedure inerenti le specialità autorizzate ed accreditate della Casa di Cura privata Città di Bra;
- 2) di prendere atto della Determinazione del Direttore SC emergenza Sanitaria Territoriale 118 dell'ASL CN1 n. 255 del 11.02.2021 recante "Protocollo tra l'ASL CN1 e la Casa di Cura privata Città di Bra per le modalità di allertamento e trasferimento dei pazienti dalla Casa di cura Città di

Bra al DEA dell'Ospedale di Verduno", a garanzia di un rapido collegamento con un presidio ospedaliero dotato di DEA per far fronte in modo adeguato a gravi emergenze;

3) di far carico al Legale Rappresentante della Casa di Cura privata di richiedere l'autorizzazione preventiva per ogni eventuale elemento di variazione al presente atto.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso ordinario entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R. ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, dalla notificazione o dalla intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 12 ottobre 2010 n. 22.

LA DIRIGENTE (A1414C - Regole del SSR nei rapporti con i soggetti erogatori) Firmato digitalmente da Silvia Martinetto